



## ATTO COSTITUTIVO DEL CIRCOLO ARCI "ROCKET RADIO"

In data 01 ottobre 2015 alle ore 20.45 presso la sede sociale del costituendo circolo a Verona in via Arduino n. 6, si sono riuniti i Sigg.:

1. Sona Alberto, nato a Verona il 30.12.1989, residente a Verona in via Arduino, 7/a – c.f.: SNOLRT89T30L781A;
2. Anderloni Francesco, nato a Verona il 03.04.1988, residente a Verona in via degli Oleandri, 63 – c.f.: NDRFNC88D03L781F;
3. Sona Francesco, nato a Verona il 12.05.1983, residente a Verona in via E. Nicolini, 3/b – c.f.: SNOFNC83E12L781G;
4. Pedio Leonardo, nato a Verona il 23.09.1995, residente a Verona in V.lo del Guasto, 13 – c.f.: PDELRD95P23L781H;
5. Piccoli Manuel, nato a Tregnago (VR) il 27.12.1989, residente a Verona in via Arduino, 7/a – c.f.: PCCMNL89T27L364R;
6. Maccioni Michele, nato a Negrar (VR) il 02.09.1989, residente a Negrar (VR) in via M. Polo, 1 i4 – c.f.: MCCMHL89P02F861B;
7. Contri Omar, nato a Tregnago (VR) il 10.03.1988, residente a Verona in via Laghetto Squarà, 19/b - c.f.: CNTMRO88C10L364D

per costituire un Circolo Culturale non a fini di lucro, con finalità legate alla promozione della cultura musicale, allo sviluppo delle arti e della creatività.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il sig. Maccioni Michele il quale, accettando l'incarico, nomina quale Segretario la Sig. Sona Alberto.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori dell'iniziativa, volta a costituire un Circolo culturale per sviluppare la conoscenza reciproca, l'arte e la creatività delle persone nei diversi campi di intervento. Tali motivi vanno ricercati nella necessità di garantire uno spazio di libero confronto, di partecipazione attiva alla vita

sociale e culturale, aperto e democratico, in cui i cittadini tutti che lo desiderino, possano sviluppare le proprie aspirazioni, nelle ragioni di quello "stare insieme" posto alla base delle esigenze associative.

Il Presidente dell'Assemblea dà lettura dello Statuto (che si riporta in calce al presente atto), che dopo ampia e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

Il Presidente dell'Assemblea illustra i motivi che a suo parere dovrebbero indurre il Circolo ad aderire all'associazione nazionale ARCI e dà lettura dello Statuto nazionale della stessa, Statuto i cui fondamenti sono del tutto conformi ai principi su cui si basa la costituzione del Circolo e in cui gli astanti si riconoscono.

I Soci, prendendo conoscenza di detto Statuto ed ascoltata la relazione del Presidente, deliberano all'unanimità di aderire all'associazione nazionale ARCI, di accettarne lo Statuto e di assumerne la tessera nazionale quale tessera del Circolo. L'Assemblea delibera quindi che il costituito Circolo venga denominato "Rocket Radio", che la sua sede sia posta a Verona in via Arduino n. 6.

Su proposta dell'Assemblea vengono nominati presidente del costituito Circolo "Rocket Radio" il sig. Maccioni Michele, segretario il sig. Alberto Sona e consiglieri i sigg. Piccoli Manuel, Pedio Leonardo, Contri Omar, Anderloni Francesco. La proposta posta in votazione viene approvata all'unanimità. L'Assemblea dichiara aperto il tesseramento per divenire Soci di detto Circolo, libero a tutti i cittadini a norma di Statuto e fissa la durata degli Organi Direttivi provvisori nominati in anni uno, termine al quale dovranno essere indette apposite elezioni per gli eventuali rinnovi.

Null'altro essendovi da deliberare, l'Assemblea è sciolta alle ore 22.30.

Il Presidente: Maccioni Michele

Il Segretario: Sona Alberto

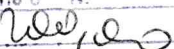


Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Verona 1

Atti privati serie 3<sup>a</sup> - N.

6153

Liquidati €



Adel 27 OTT. 2015

P. IL DIRETTORE



\* \* \* \* \*

## STATUTO

### DEFINIZIONE E FINALITÀ

**ART. 1** - Il Circolo ARCI "Rocket Radio", domiciliato in via Arduino n. 6 a Verona, è un centro di vita associativa, autonomo, pluralista, apartitico, a carattere volontario, e democratico. Non persegue finalità di lucro e si configura come associazione di promozione sociale ai sensi della legge 383/2000.

**ART. 2** - Lo scopo principale del Circolo è quello di promuovere la musica, la cultura in generale e la creatività nonché la loro diffusione.

In particolare gli scopi del circolo sono i seguenti:

- promuovere la cultura musicale attraverso la web radio "Rocket Radio";
- valorizzare gli artisti e i musicisti locali;
- incentivare l'interazione tra artisti e musicisti in radio;
- divulgare qualsiasi genere musicale ivi inclusa la musica etnica;
- promuovere la sede sociale quale centro di incontro, aggregazione e scambio di idee riguardo la musica e la cultura in generale;
- creare un archivio di vinili, cd, cassette audio a disposizione dei soci per l'ascolto e la consultazione;
- realizzare dischi principalmente auto-prodotti da artisti locali e non solo, scelti dai soci del circolo;
- organizzare la sede sociale quale spazio aperto per la consultazione gratuita di riviste e testi di varia tipologia;
- organizzare Workshop, corsi, dibattiti riguardanti principalmente la musica e ciò che afferisce alla cultura giovanile;
- realizzare tracce musicali e strumenti per generare musica da parte dei soci del circolo;



- proiettare cortometraggi, film, documentari e organizzare inerenti dibattiti;
- creare uno spazio espositivo per artisti emergenti;
- organizzare e realizzare eventi culturali dentro e fuori la sede sociale;
- realizzare riprese audio e video delle iniziative;
- valorizzare i prodotti tipici locali attraverso la degustazione e corsi appositi;
- attivare un servizio di somministrazione alimenti e bevande riservato ai soci.

La promozione delle attività avverrà attraverso l'organizzazione di corsi, conferenze, convegni e incontri di formazione, anche nelle scuole, contribuendo così alla crescita culturale, civile e spirituale dei propri Soci. Il Circolo intende, inoltre, promuovere occasioni di incontro, feste ed eventi, nonché organizzare per i soci gite sociali con la filosofia del turismo responsabile. Inoltre, tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare un'azione civile per lo sviluppo della consapevolezza, della conoscenza, della pace, della reciproca comprensione, della libertà di espressione, della giustizia, e per favorire i rapporti di amicizia, sono potenziali settori d'intervento del Circolo.

Il Circolo, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

### **I SOCI**

**ART. 3** - Il numero dei Soci è illimitato. Può diventare Socio chiunque si riconosca nel presente Statuto ed abbia compiuto il diciottesimo anno di età, indipendentemente dalla propria identità sessuale, nazionalità, appartenenza etnica, politica e religiosa.

I minori di anni diciotto possono assumere il titolo di Socio solo previo consenso dei genitori e comunque non godono del diritto di voto in Assemblea.

Agli aspiranti Soci sono richiesti l'accettazione e l'osservanza dello Statuto e il rispetto della civile convivenza.



Lo status di Socio una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venire meno solo nei casi previsti dal successivo art. 8. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

**ART. 4** - Gli aspiranti Soci devono presentare domanda al Consiglio Direttivo, menzionando il proprio nome, cognome, indirizzo, luogo e data di nascita unitamente all'attestazione di accettare ed attenersi allo Statuto, al regolamento interno e alle deliberazioni degli organi sociali.

**ART. 5** - E' compito del Consiglio Direttivo, ovvero di uno o più Consiglieri da esso espressamente delegati, esprimersi in merito alle domande di ammissione, verificando che gli aspiranti Soci siano in possesso dei requisiti previsti. Qualora la domanda sia accolta, al nuovo Socio sarà consegnata la tessera sociale dell'ARCI ed i suoi dati saranno conservati con ogni cura nell'anagrafe sociale. Nel caso in cui la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei Soci alla sua prima convocazione.

**ART. 6** - I Soci hanno diritto a:

- frequentare i locali del Circolo e partecipare a tutte le iniziative e alle manifestazioni promosse dal Circolo. Ciò vale anche per i familiari dei Soci, purché si attengano al rispetto dello Statuto e posseggano i requisiti richiesti ai Soci, sotto la responsabilità del socio loro familiare;
- a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti il Circolo;
- a discutere e ad approvare i rendiconti;
- ad eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti.

Hanno diritto di voto in assemblea i Soci che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno cinque giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea.

**ART. 7** - Il Socio è tenuto al pagamento della quota sociale, al rispetto dello Statuto e del regolamento interno, all'osservanza delle delibere degli organi sociali, nonché al

mantenimento di irrepreensibile condotta civile e morale nella partecipazione alle attività del Circolo e nella frequentazione della sede. La quota sociale rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile o trasmissibile.

**ART. 8 .** La qualifica di Socio si perde per:

- decesso;
- mancato pagamento della quota sociale;
- espulsione o radiazione;
- dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

**ART. 9 -** Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di intraprendere azione disciplinare nei confronti del Socio, mediante, a seconda della gravità dell'infrazione commessa, il richiamo scritto, la sospensione temporanea o l'espulsione o radiazione, per i seguenti motivi:

- inosservanza delle disposizioni dello Statuto, di eventuali regolamenti o delle deliberazioni degli organi sociali;
- denigrazione del Circolo, dei suoi organi sociali, dei suoi Soci;
- l'attentare in qualche modo al buon andamento del Circolo, ostacolandone lo sviluppo e perseguendone lo scioglimento;
- il commettere o provocare gravi disordini durante le assemblee;
- appropriazione indebita dei fondi sociali, atti, documenti od altro di proprietà del Circolo;
- l'arrecare in qualunque modo danni morali o materiali al Circolo, ai locali ed alle attrezzature di sua pertinenza. In caso di dolo, il danno dovrà essere risarcito.

**ART. 10 -** Contro ogni provvedimento di sospensione, espulsione o radiazione è ammesso il ricorso, entro trenta giorni, sul quale decide in via definitiva la prima Assemblea dei Soci.

## **PATRIMONIO SOCIALE E RENDICONTAZIONE**

**ART. 11** - Il patrimonio sociale del Circolo è indivisibile ed è costituito da:

- beni mobili ed immobili di proprietà del Circolo;
- contributi, erogazioni e lasciti diversi;
- fondo di riserva.

**ART. 12** - L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea dei Soci entro il 30 aprile dell'anno successivo. Ulteriore deroga può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento. Il rendiconto dell'esercizio dovrà evidenziare in modo analitico i costi ed i proventi di competenza, nonché la consistenza finanziaria e le poste rettificative che consentano di determinare la competenza dell'esercizio.

**ART. 13** - La previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo è deliberata dall'Assemblea con attinenza alla formulazione delle linee generali di attività del Circolo.

**ART. 14** - Il bilancio dovrà prevedere la costituzione e l'incremento del fondo di riserva. Il residuo attivo di ogni esercizio sarà devoluto in parte come fondo di riserva e il rimanente sarà tenuto a disposizione per iniziative consone agli scopi di cui all'art. 2 e per nuovi impianti o attrezzature.

## **L'ASSEMBLEA E IL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**ART. 15** - Partecipano all'Assemblea tutti i Soci, che abbiano provveduto al versamento della quota sociale almeno 5 giorni prima della data di svolgimento dell'Assemblea stessa. Le riunioni dell'Assemblea, vengono ordinariamente convocate a cura del Consiglio Direttivo tramite avviso da esporsi in bacheca almeno 8 giorni prima, contenente la data e l'ora di prima e seconda convocazione e l'ordine del giorno,

**ART. 16** - L'Assemblea Generale dei Soci può essere convocata in via straordinaria dal Consiglio Direttivo o dal Presidente per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione,

nei casi previsti dagli art. 18 e 31. L'Assemblea dovrà aver luogo entro venti giorni dalla data in cui viene richiesta, e delibera sugli argomenti che ne hanno richiesto la convocazione.

**ART. 17** - L'assemblea è regolarmente costituita alla presenza della metà più uno dei Soci con diritto di voto e delibera a maggioranza assoluta dei voti di questi ultimi. In seconda convocazione, invece, l'Assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera sulle questioni poste all'ordine del giorno, salvo le eccezioni di cui all'art. 18. Non sono ammesse deleghe nelle assemblee e nelle elezioni.

**ART. 18** - Per deliberare sulle modifiche da apportare allo Statuto o al regolamento, proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un quinto dei soci, è indispensabile la presenza di almeno un terzo dei soci con diritto di voto; ed il voto favorevole di almeno tre quinti dei partecipanti. Per delibere riguardanti lo scioglimento o la liquidazione del Circolo, valgono le norme di cui all'art. 31.

**ART. 19** - L'Assemblea è presieduta da un Presidente e da un Segretario eletti in seno alla stessa. Le votazioni possono avvenire per alzata di mano, o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta un decimo dei Soci presenti con diritto di voto. Le deliberazioni assembleari e gli atti verbalizzati vengono esposti all'interno della sede sociale durante i quindici giorni successivi alla loro formazione, e restano successivamente agli atti a disposizione dei Soci per la consultazione.

**ART. 20** - L'Assemblea Generale dei Soci nei termini di cui all'ultimo comma dell'art. 6:

- approva le linee generali del programma di attività;
- approva il rendiconto annuale;
- delibera sulla previsione e programmazione economica dell'anno sociale successivo;
- elegge gli organismi direttivi (Consiglio Direttivo, Collegio dei Sindaci Revisori) alla fine di mandato o in seguito alle dimissioni degli stessi;
- delibera su tutte le questioni attinenti la gestione sociale.



## GLI ORGANISMI DIRIGENTI

**ART. 21** - Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea dei Soci e dura in carica tre anni. E' composto da un minimo di cinque ad un massimo di nove membri. Tutti i Consiglieri sono rieleggibili.

**ART. 22** - Il Consiglio Direttivo nell'ambito delle proprie funzioni può avvalersi, per compiti operativi o di consulenza, di commissioni di lavoro da esso nominate, nonché dell'attività volontaria di cittadini non Soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.

**ART. 23** - Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il **Presidente**: che ha la rappresentanza legale del Circolo ed è responsabile di ogni attività dello stesso. Convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- il **Segretario**: che cura ogni aspetto amministrativo del Circolo; redige i verbali delle sedute del Consiglio e li firma con il Presidente e lo sostituisce in caso di impedimento.

Il Consiglio Direttivo può inoltre distribuire fra i suoi componenti altre funzioni attinenti a specifiche esigenze legate alle attività del Circolo.

**ART. 24** - Compiti del Consiglio Direttivo sono:

- eseguire le delibere dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il rendiconto annuale;
- predisporre tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e programmazione economica dell'anno sociale;
- deliberare circa l'ammissione dei Soci; può delegare allo scopo uno o più Consiglieri;
- deliberare circa le azioni disciplinari nei confronti dei Soci;

l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo inerenti i bilanci. Relaziona al Direttivo e all'Assemblea.

**ART. 29** - I Sindaci Revisori hanno diritto di assistere alle sedute del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

**ART. 30** - Le cariche di Consigliere e di Sindaco Revisore sono incompatibili fra di loro.

#### **SCIoglimento DEL CIRCOLO**

**ART. 31** - La decisione motivata di scioglimento del Circolo deve essere presa da almeno i quattro quinti dei Soci aventi diritto al voto in un'Assemblea valida alla presenza della maggioranza assoluta dei medesimi. Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, ricorrenti a distanza di almeno venti giorni di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato. L'assemblea stessa decide sulla devoluzione del patrimonio residuo, dedotte le eventuali passività, per uno o più scopi stabiliti dal presente Statuto, ad altra Associazione con finalità analoghe e comunque per scopi di utilità generale, in conformità con quanto previsto dall'art. 111, comma 4 quinquies, lett. B) del DPR n. 917/96, procedendo alla nomina di uno o più liquidatori scegliendoli preferibilmente fra i Soci.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

**ART. 32** - Per quanto non previsto dallo Statuto o dal regolamento interno, decide l'Assemblea a norma del codice civile e delle leggi vigenti.

